



Bozen, 21.07.2010

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 21/07/2010

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 242/10

Schalderer Bach als Naturdenkmal erhalten

Mehrere politische Gruppierungen, Heimat- und Umweltschützer, Fischer usw. haben sich in letzter Zeit für den Erhalt des Schalderer Baches als Naturdenkmal ausgesprochen. Es gibt quer durch alle Bevölkerungsschichten vor allem Widerstand gegen die Errichtung von Wasserkraftwerken zur Stromerzeugung am Schalderer Bach. Dieser darf nach allgemeiner Volksmeinung nicht einem fragwürdigen Nützlichkeitsdenken geopfert werden.

Der Schalderer Bach ist einer der wenigen noch unberührten und unverbauten Bäche im Eisacktal und im ganzen Land. Mag auch die Nutzung der Wasserkraft wirtschaftlich interessant sein, so rechtfertigt sie nicht die Beeinträchtigung oder gar Zerstörung eines Naturdenkmals. Bürgerversammlungen in der Gemeinde Vahrn haben unterstrichen, dass die Mehrheit der Bevölkerung den Schutz des Lebensraumes für Flora und Fauna der Errichtung eines Wasserkraftwerkes zur Stromerzeugung vorzieht – noch dazu, weil es keinen nennenswerten finanziellen Vorteil für die Bürger, sehr wohl aber einen beachtlichen Eingriff in die Umwelt geben würde.

Der Südtiroler Landtag spricht sich

für den Erhalt des Schalderer Baches als Naturdenkmal aus und fordert die Landesregierung auf, die eigenen Instrumente zum Schutz der Umwelt ernst zu nehmen und sowohl die vorgelegten als auch

MOZIONE

N. 242/10

Mantenero il rio Scaleres come monumento naturale

Recentemente diversi raggruppamenti politici, associazioni di tutela del paesaggio e dell'ambiente, pescatori ecc. si sono espressi a favore del mantenimento del rio Scaleres come monumento naturale. In tutti gli strati della popolazione c'è opposizione soprattutto alla costruzione di centrali idroelettriche sul rio Scaleres. Secondo l'opinione pubblica questo corso d'acqua non può essere sacrificato a una discutibile mentalità utilitaristica.

Il rio Scaleres è uno dei pochi torrenti rimasti incontaminati e non deturpati da costruzioni, in val d'Isarco e nell'intera provincia. Se l'utilizzo dell'energia idraulica può essere opportuno dal punto di vista economico, esso comunque non giustifica eventuali danni o addirittura la distruzione di un monumento naturale. In assemblee civiche nel comune di Varna è stato sottolineato che la maggioranza della popolazione preferisce la tutela di quest'ambiente vitale per flora e fauna alla realizzazione di una centrale idroelettrica – tanto più che ai cittadini non ne verrebbe alcun vantaggio finanziario degno di nota, ma certamente ne verrebbe un notevole danno all'ambiente.

Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano si pronuncia

in favore del mantenimento del rio Scaleres come monumento naturale, e invita la Giunta provinciale a prendere sul serio gli strumenti di cui dispone per la tutela dell'ambiente nonché a respingere sia i pro-



eventuelle künftige Projekte zur Nutzung der Wasserkraft zwecks Energiegewinnung am Schalderer Bach abzulehnen.

gez. Landtagsabgeordnete
Pius Leitner
Roland Tinkhauser
Dr. Thomas Egger
Ulli Mair
Sigmar Stocker

getti già presentati sia eventuali progetti futuri per l'utilizzo dell'energia idraulica per produrre elettricità sul rio Scaleres.

f.to consiglieri provinciali
Pius Leitner
Roland Tinkhauser
Dr. Thomas Egger
Ulli Mair
Sigmar Stocker